



- il direttore dei lavori dell' "intervento di somma urgenza per lo smontaggio controllato di edificio pericolante sito in piazza Garibaldi di proprietà di Presti Giuseppe e Laurenzi Rita", disposti con verbale di somma urgenza prot. n. 399 del 04.02.2017, ha certificato che tali lavori si sono conclusi in data 21/07/2017 e che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti;
- il direttore dei lavori dell' "intervento di messa in sicurezza dell'edificio sito in via Leopardi, via del Pozzo e via Lauretana costituente pericolo per la pubblica incolumità", disposti con il verbale di somma urgenza prot. n. 599 del 18/02/2017, ha certificato che i lavori si sono conclusi il 16/04/2018 e che questi sono stati regolarmente eseguiti;

PRESO ATTO, relativamente alla **zona rossa B**, che:

- in data 09/08/2017 si sono regolarmente conclusi i lavori previsti per l'intervento di somma urgenza ordinato con verbale n. 398 del 04/02/2017 per lo "smontaggio controllato del fabbricato sito in Via Roma - Via Annibal Caro di proprietà del Sig. Marcolini costituente pericolo per la pubblica incolumità" e che il direttore dei lavori ne ha certificato la regolare esecuzione;
- in data 26/05/2018 il direttore dei lavori dell' "intervento di messa in sicurezza Post-Sisma 2016 - Via Roma/Via Annibal Caro Rotella (AP) - Foglio 13 Mappali 212-213-214", ordinato con verbale di somma urgenza n. 402 del 04/02/2017, ha certificato l'ultimazione dei lavori, certificava la loro regolare esecuzione;
- in data 05/09/2018 il direttore dei lavori dell'intervento di "messa in sicurezza del fabbricato di proprietà privata in via Roma costituente pericolo per la pubblica incolumità", ha certificato la regolare conclusione dei lavori disposti con verbale di somma urgenza prot. 548 del 08.02.2018;

RITENUTO, quindi, che non sussistano più le condizioni di pericolo per la pubblica incolumità indotte dagli edifici succitati, che hanno determinato l'interclusione al traffico di Via G. Leopardi, Via del Pozzo e in parte di Piazza Sant'Antonio relativamente alla "Zona Rossa A" e l'interclusione dell'intera area identificata come "Zona Rossa B";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dover procedere alla revoca parziale nel senso indicato della propria precedente ordinanza n. 52 del 14/11/2016 di interdizione al pubblico transito delle aree denominate "Zona Rossa A" e "Zona Rossa B" definite nell'elaborato grafico allegato all'ordinanza suddetta;

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza n. 52 del 14/11/2016;

Per i motivi espressi in premessa,

ORDINA

La revoca parziale con effetto immediato dell'ordinanza n. 52 del 14/11/2016 di perimetrazione delle "zone rosse" disponendo la riapertura al transito dell'intera "zona rossa B" e di parte della zona rossa A limitatamente a Via G. Leopardi, e Via del Pozzo e Piazza Sant'Antonio;

e ribadisce per la porzione di zona rossa A rimanente, così come identificata nell'elaborato grafico allegato alla presente ordinanza, la validità degli effetti dell'Ordinanza Sindacale n° 52 del 14-11-2016, quali:



- 1) il divieto di accesso di persone e mezzi nell'area di cui all'allegato elaborato planimetrico che delimita la "Zona Rossa A".
- 2) Lo sgombero immediato di tutti gli edifici pubblici e privati siti all'interno di detta perimetrazione;

Specificando che dal presente provvedimento sono esclusi: il personale tecnico di questo Ente, i Vigili del Fuoco, le forze dell'ordine, il Dipartimento di Protezione Civile, le Forze Armate e la Polizia Locale nonché le persone preventivamente autorizzate dai Vigili del Fuoco e dagli stessi accompagnati per quanto attiene all'incolumità pubblica.

DISPONE

l'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio di questo Ente;

DANDO ATTO

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto.

che la presente ordinanza sia comunicata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno; Questura di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Carabinieri di Ascoli Piceno; Comando Provinciale Guardia di Finanza di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno; Comando Provinciale VV.FF. di Ascoli Piceno;
- Ufficio di Polizia Municipale

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare

CON AVVERTIMENTO

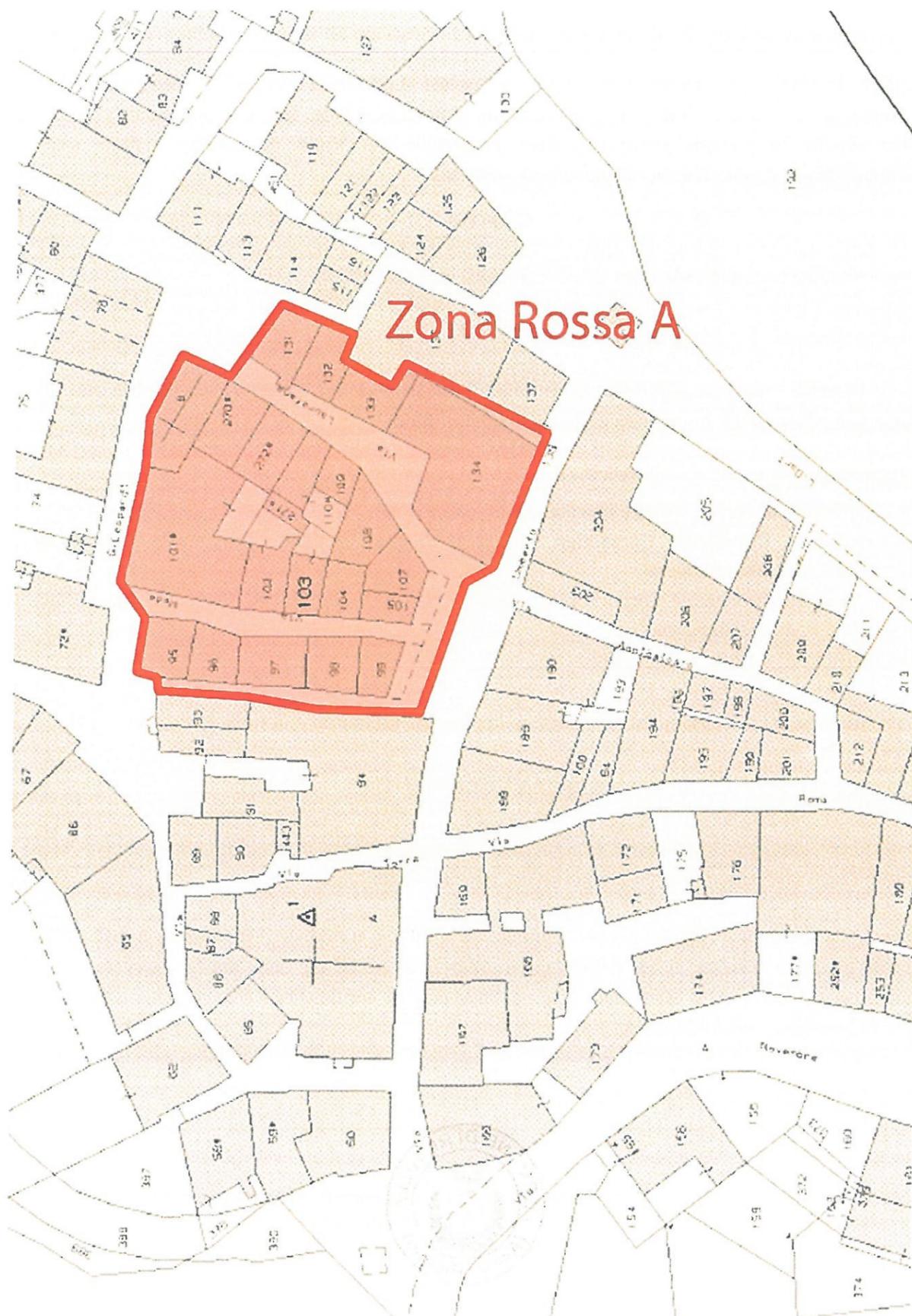
che eventuali danni a cose e persone per l'inottemperanza al presente provvedimento saranno a carico degli obbligati che risponderanno per via civile, penale ed amministrativa.

Si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Marche entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

IL SINDACO

Dott. Agr. GIOVANNI BORRACCINI





Prot. n. 0520

li 13.02.2019

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 7 DEL 13.02.2019

Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SUCCESSIVE REPLICHE – REVOCA PARZIALE DELL'ORDINANZA N. 52 del 14/11/2016 (ISTITUZIONE AREE "ZONE ROSSE" DEL CENTRO STORICO CITTADINO)

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di febbraio,

IL SINDACO

VISTI

- Il D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- La Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 139 del D.Lgs 112/98;
- gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA integralmente la propria precedente **ORDINANZA N. 52 del 14/11/2016** ad oggetto "Istituzione aree "Zone Rosse" del Centro Storico cittadino" con cui veniva ordinata l'istituzione delle aree denominate "**ZONA ROSSA A**" e "**ZONA ROSSA B**" del centro storico cittadino, così come definite nell'elaborato grafico allegato, e la conseguente interdizione al pubblico transito nelle medesime, ad eccezione dei soggetti debitamente autorizzati;

VISTO che nella stessa Ordinanza si stabiliva che le perimetrazioni delle Zone Rosse possono essere periodicamente aggiornate sulla base di ulteriori verifiche ed accertamenti con adeguamento dei relativi elaborati planimetrici;

CONSIDERATO che successivamente all'emissione dell'ordinanza succitata sono state disposte una serie di messe in sicurezza di edifici recanti pericolo per la pubblica incolumità all'interno del centro storico cittadino;

PRESO ATTO, relativamente alla **zona rossa A**, che:

- il direttore dei lavori dell' "intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio e Palazzo Egidi", disposto con verbale di somma urgenza prot. n. 404 del 04/02/2017, ha certificato che i lavori si sono conclusi il 20/12/2017 e che questi sono stati regolarmente eseguiti;